

'PORNA': L'UNIVERSO 'HOT' DELLA RETE SI TINGE DI ROSA, E' BOOM DI SITI

5 Giugno 2014



Un crescente numero di siti porno si rivolge al mercato femminile. Youporn o Pornhub, come l'hard tradizionale, propongono un'immagine della donna degradante e una rappresentazione del sesso irrealistica. Nuovi portali invece pensano ad un porno diverso, segno di un'emancipazione femminile 2.0.

Internet è una sorta di mecca per gli appassionati del porno. Siti come Youporn, Pornhub, Redtube e molti altri sono tra i più visitati della rete. L'hard è uno degli argomenti che più appassiona la comunità online, ma il piacere è riservato ad un pubblico prettamente maschile. Il mercato femminile per il porno esiste, ma al momento i maggiori operatori online non offrono prodotti corrispondenti alle loro preferenze. Le trame sono troppo banali, la rappresentazione del resto irrealistica, e le donne protagoniste dei film porno sono spesso degradate a puro oggetto di piacere.

Per soddisfare queste richieste sono nati diversi esperimenti online che propongono una versione dell'hard diversa, e modulata su esigenze femminili.

Sarah Gidick, un'americana diventata nota anche grazie ad un film porno col suo fidanzato dell'epoca, ha realizzato un profilo Instagram, Porn for Women, dove ci sono foto di uomini molto avvenenti, con immagini con un contenuto erotico piuttosto limitato.

Altri portali molto diffusi si dedicano ad una diversa pornografia.

Il sito Make Love not Porn debunka tutte le falsità sul sesso raccontate dai film tradizionali, soprattutto per quanto riguarda il piacere femminile. Sul portale c'è anche un'offerta di video, che propongono contenuti hard meno espliciti.

La stessa strategia editoriale di Dusk TV, che propongono filmati porno con vere scene con persone vere, che vogliono davvero fare sesso. Un'enfasi sul realismo che rimarca la differenza con gli eccessi dell'hard. I fautori di questo genere lo chiamano Porna, per rimarcare il carattere di maggior apertura al pubblico femminile. Su internet nuovi progetti di questo genere continuano a spuntare, segno di un interesse crescente di un pubblico finora ignorato dall'industria dell'eros.

fonte *Giornalettismo.it*